

TTTTTTTTTTTTTTTT TTTTTTTTTT
TTTTTTTT T T TTT TTTTTTTT
TTTTT T TT T TTTT
TTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTT TTT
TTTT TTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTT

**Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini**

Trieste

i Concerti del Conservatorio

aprile
maggio **2023**

mercoledì 5 aprile ore 20.30

Sala Tartini

QUANTUM ONE

Andrea Vettoretti – musiche e chitarra

mercoledì 12 aprile ore 20.30

Sala Tartini

Compositori croati per pianoforte dal 18° al 20° secolo

Ivana Franceschi – pianoforte

Musiche di L. Sorkočević-Sorgo, L. Ebner, V. Lisinski, F. Livadić, D. Pejačević, B. Bersa, B. Bjelinski, B. Papandopulo, D. Kempf

mercoledì 19 aprile ore 20.30

Sala Tartini

Nina Kobaš – pianoforte

Musiche di J. Haydn, M. Glinka, C. Debussy, S. Šepić

giovedì 20 aprile ore 20.30

Sala Tartini

Yeon Ju Jeong – violino, Martina Frezzotti – pianoforte

Musiche di J. Brahms, G. Fauré, H. Wieniawski

mercoledì 26 aprile ore 20.30

Sala Tartini

Le Muse e il Mito, musica di Virginio Zoccatelli

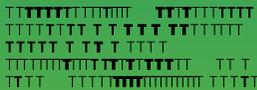
prof.ssa Roberta Zorino – flauto, Alberto Forti – clarinetto

prof.ssa Nicoletta Sanzin – arpa, Sara Schisa – violino, Sara Zoto – viola,

Iryna Bobyрева – violoncello, Sarvenaz Forghani – voce recitante

Musiche di V. Zoccatelli

120



Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini

Trieste

mercoledì 3 maggio ore 20.30

il Rossetti – Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
Largo Giorgio Gaber, 1

Concerto per i 120 anni del Conservatorio

in collaborazione con
ANA Associazione Nazionale Alpini per "Aspettando l'Adunata 2023"
Orchestra sinfonica del Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste
Direttore: **Silvia Massarelli**

martedì 9 maggio ore 20.30

Sala Tartini

Fotogramma

Stefano Sciascia – contrabbasso, **Laura Menegozzo** – viola
David Giovanni Leonardi – pianoforte
Musiche di J. S. Bach, G. F. Handel, D. Shostakovich, L. Delibes, N. Brodsky, E. Morricone, P. Mascagni, G. Fauré, P. I. Tchaikovsky, F. Poulenc, P. M. Costa

mercoledì 17 maggio ore 20.30

Sala Tartini

Music by Serbian Composers

Concerto straordinario in collaborazione con
Faculty of Music - University of Arts in Belgrade

Neda Hofman-Sretenović – pianoforte

Trio Pokret

Miloš Nikolić – clarinetto, **Madlen Stokić Vasiljević** – violino
Maja Mihić – pianoforte

Ljiljana Nestorovska, Ivana Pavlović, Milena Stanišić – arpe

Musiche di M. Stojadinović-Milić, B. Popović, D. Jovanović, T. Milosević, S. Savic

lunedì 22 maggio ore 20.30

Sala Tartini

Orchestra d'archi del Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste

Musiche di G. Puccini, E. Elgar, A. Dvořák

martedì 23 maggio ore 20.30

Aula Magna

Musica adesso

ECT - Ensemble Contemporanea Tartini

Musiche di Luis Tinoco e delle classi di Composizione del Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste

mercoledì 31 maggio ore 20.30

Sala Tartini

Uendi Reka – violino, Elisa Milo – pianoforte

Musiche di C. Debussy e M. Ravel

mercoledì 5 aprile 2023 ore 20.30

Sala Tartini

QUANTUM ONE

Andrea Vettoretti – musiche e chitarra

La musica di Andrea Vettoretti interagisce con i suoni cosmici nel suo nuovo Album. Le Pulsar, le stelle più antiche e il fondo cosmico si uniscono alle sue composizioni per ottenere suggestioni sonore ed emozioni. Un onirico viaggio dall'inizio dei tempi, dalla prima luce dell'Universo, per riscoprire la grande bellezza del Pianeta Blu, la nostra casa.

Sensations

Permanent Waves

The Winter Way

Quantum One

9.22

Sounds from Stars

Serendipity

Blue Down

A Day with You

Andrea Vettoretti è l'artista che ha sdoganato la chitarra classica. Questo strumento troppo spesso legato ad un'immagine spagnoleggiante o puramente classica, rivive con una nuova veste, mai vista fino ad ora. Non si ascolta "solo" un musicista di grandissimo talento ed eleganza strumentale, ma il pubblico viene anche rapito dalla sua musica originale che si fonde in uno stile unico. Al fascino del suo linguaggio originale si unisce un suono avvolgente e caldo, al quale non è facile sottrarsi. Nei suoi brani si possono

coogliere elementi dalla Classica, dal Minimalismo e dal World in uno stile personale e riconoscibile. Questa è la musica di Andrea Vettoretti, una via "alternativa" alla definizione semplicistica dell'arte e della musica, con uno sguardo sul mondo di ieri e di oggi. Riguardo alla Sua musica lo stesso Andrea Vettoretti dice: *"Mi piace sperimentare, provare nuove strade che portino, anche dopo lunghi percorsi, a una sintesi. Della musica classica mi appassiona la profondità e la molteplicità. Di altri generi musicali invece la semplicità ed allo*

stesso tempo la forza di comunicazione."

Si diploma in conservatorio con il massimo dei voti e prosegue gli studi presso la prestigiosa "Ecole Normale de Musique" di Parigi, sotto la guida del M° Alberto Ponce, dove ottiene in soli due anni, il "Diplome Supérieur de Execution" e, successivamente il "Diplome Supérieur de Concertiste", massimo riconoscimento dell'"Ecole Normale". È risultato vincitore in tredici Competizioni Musicali Internazionali. Tanti i concerti e le sue tournées internazionali: dalla Queen Elizabeth Hall di Londra, alla Salle Cortot di Parigi, facendo tappa nelle città più importanti al mondo tra le quali Roma, Berlino, Dublino, Parigi, Londra, Valencia, Città del Messico, Miami, Sydney. La musica di Andrea Vettoretti si può ascoltare nei principali canali web come iTunes, Spotify e Youtube. Nella sua carriera ha inciso dieci compact disc e attualmente è un artista CNI Unite.

Tra i suoi ultimi lavori si ricorda il cd RAIN che rappresenta un ponte tra la profondità della musica Classica e il nuovo modo di comporre di Andrea Vettoretti. Il suo album "Wonderland" con musiche originali dell'interprete, è ispirato al mondo onirico di "Alice nel Paese delle meraviglie" disponibile, oltre che in digitale anche in Cd e Vinile. La sua musica è stata utilizzata dal regista Davide Del Degan (Selezione Festival di Cannes) in alcuni Cortometraggi e nel video ufficiale Sensations vincitore dell' Akademia Music Award. Nel 2019 musica l'Uomo dal fiore in Bocca di Pirandello, spettacolo che debutta con l'attore Michele Placido. Il nuovo lavoro discografico



Quantum One è un concept album dedicato all'Universo, dove l'interazione tra i suoni provenienti dallo spazio e la musica espressa nelle composizioni per chitarra, violoncello e clarinetto, diventano messaggio di consapevolezza per l'umanità. L'album conta varie partecipazioni tra cui quella con l'attrice Sabrina Impacciatore e il Grammy Award Andrew York e ha l'obiettivo di sensibilizzare alla sostenibilità del pianeta e alla fratellanza tra i popoli. Suona su chitarre dei Liutai Matthias Dammann ed Enzo Guido e utilizza corde Savarez Cantiga di cui è Endorser.

mercoledì 12 aprile 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Compositori croati per pianoforte dal 18° al 20° secolo

Ivana Franceschi – pianoforte

Luka Sorkočević–Sorgo

1734 – 1789

Sonata in la maggiore (1754)

Allegro moderato

Andante sostenuto

Allegro

Leopold Ebner

1769 – 1830

Sonata in do maggiore (1811)

Allegro con brio

Vatroslav Lisinski

1819 – 1854

Mazurka in la minore (1849)

Ferdo Livadić

1819 – 1854

Notturmo (1822)

Dora Pejačević

1885 – 1923

Romanza senza parole op.5 (1898)

Blagoje Bersa

1873 – 1934

Malinconia (1921)

Bruno Bjelinski

1909 – 1992

Gioco sfrenato (1957)

Boris Papandopulo

1906 – 1991

Primo studio da „8 studi per pianoforte“ (1961)

Davorin Kempf

1947

Mariposa de lus (1996)



Ivana Franceschi (1971), nata a Spalato, si è diplomata all'Accademia di Musica, Università di Zagabria, in Croazia, nel 1993. Durante gli anni di studio ha seguito vari corsi di perfezionamento con eminenti pianisti quali A.Romanov, R.Kherer, V.Krpan. Ha proseguito i suoi studi in Italia, dove, nel 1995 si è diplomata con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di musica "Licinio Refice" di Frosinone sotto la guida della Professoressa Marylene Mouquet.

Nel 1993 e 1994 ha partecipato al Concorso internazionale per i giovani pianisti organizzato dal Associazione „F. Chopin“ a Roma classificandosi al quarto e quinto posto. Contemporaneamente studia lingua serbo-croata e italiana alla Facoltà di Lettere presso la Sapienza di Roma durante gli anni accademici 1994/95 e 1995/96.

Ha partecipato a numerose master-class e seminari di musica da camera. Ha tenuto concerti con diverse formazioni cameristiche (duo violino-pianoforte, duo violoncello-pianoforte, trio). Come solista si è esibita in vari festival in Croazia, Bosnia, Italia e Slovenia.

Torna in Croazia nel 1996 e fino al 2009 lavora come insegnante di pianoforte nella scuola di musica „J.Hatze“ di Spalato e come pianista collaboratrice per archi (violino, violoncello) e cantanti lirici presso l'Accademia di musica (UMAS) di Spalato. Dal 2009 è professoressa di pianoforte presso l'Accademia di Musica, Università di Spa-

lato e dal 2014 anche dottoranda presso la Facoltà di Lettere e Scienze Sociali di Spalato nel corso di studi interdisciplinari di psicologia della musica.

Nel 2018 ha partecipato al doctoral forum dell' EAS (Associazione Europea Music in school) a Jelgava in Lettonia.

Nel 2019 ha fatto parte quale relatrice all'ISTEM di Spalato (Simposio scientifico internazionale dei ricercatori della musicologia, teoria e pedagogia musicale) ed il suo intervento è stato trasmesso da RAI Radio 3 a cura del prof. dr. sc. Dinko Fabris. Nel dicembre dello stesso anno ha realizzato un progetto „Erasmus - training“ presso il Conservatorio „Alfredo Casella“ a L'Aquila con una introduzione all'ascolto e concerto di „Compositori croati per pianoforte dal 18° al 20° secolo“.

Nel 2020 ha discusso la sua tesi di dottorato „Motivazione, tratti della personalità e autoefficacia come predittori del successo e il benessere degli studenti di pianoforte“.

Ultimamente, nell'Aprile del 2021, l'assemblea dell'Associazione Dante Alighieri l'ha indicata come preside dell'Associazione Dante Alighieri nel Comitato di Spalato.

Subito, nel Maggio successivo, come preside, ha organizzato la manifestazione delle 13 Giornate della cultura italiana con la collaborazione della biblioteca „Marko Marulić“ a Spalato.

Ivana Franceschi è una grande ammiratrice dell'arte italiana.

mercoledì 19 aprile 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Nina Kobaš – pianoforte

Joseph Haydn

1732 – 1809

Sonata in do magg. Hob.XVI:50

Allegro

Adagio

Allegro molto

Sonata in fa magg. Hob.XVI:23

Allegro moderato

Adagio

Finale - Presto

Michail Glinka

1804 – 1857

Variazioni su „l'Allodola“ di Alyabyev in mi min.

Claude Debussy

1862 – 1918

... Les fées sont d'exquises danseuses

... Bruyères

Stanko Šepić

1941

5 preludi "Mojoj Ranki"

Con delicatezza

Furioso

Con malinconia

Un po' di nostalgia Slava

Reminiscenza



Nina Kobaš è nata nel 1997 a Sremska Mitrovica, in Serbia. Nel 2016 ha conseguito il Diploma di maturità presso la Scuola di Musica "Petar Krančević" della sua città, sotto la guida della prof.ssa Dušanka Gavrilović.

Ha superato l'esame di ammissione all' Accademia delle arti di Novi Sad e dal 2016 è allieva del prof. Milan Miladinović. Nell'anno 2020 si è laureata con il massimo dei voti e subito dopo ha iniziato il master. Nell'anno accademico 2020-2021 è stata accettata come studentessa in programma di mobilità Erasmus al Conservatorio di musica Giuseppe Tartini a Trieste nella classe della prof.ssa Teresa Trevisan. Ha concluso il master in pianoforte nel 2021 e nello stesso anno ha iniziato il suo secondo biennio al conservatorio di musica Giuseppe Tartini al dipartimento di musica

da camera, continuando il corso di prassi con la professoressa Reana De Luca. Con la stessa insegnante sta seguendo il corso di materia a scelta sulle sonate di Haydn.

La musica da camera, soprattutto quella per pianoforte a quattro mani, ha sempre fatto parte del suo repertorio. Sono passati più di 10 anni da quando ha fatto il primo concerto come parte del duo pianistico 2G insieme con la pianista Dušanka Gavrilović.

Durante i suoi studi, ha vinto numerosi premi e riconoscimenti sia in Serbia che all'estero. Ha studiato con i molti pianisti e pedagoghi affermati come: Kálmán Dráfi, Tami Kanazawa, Yuval Admony, Nataša Popović, Žana Lekić, Flavio Zaccaria, Olga Bauer....

giovedì 20 aprile 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Yeon Ju Jeong – violino

Martina Frezzotti – pianoforte

Johannes Brahms

1833 – 1897

Sonata n. 1 op. 78

Vivace ma non troppo

Adagio

Allegro molto moderato

Gabriel Fauré

1845 – 1924

Sonata n. 1 op. 13

Allegro molto

Andante

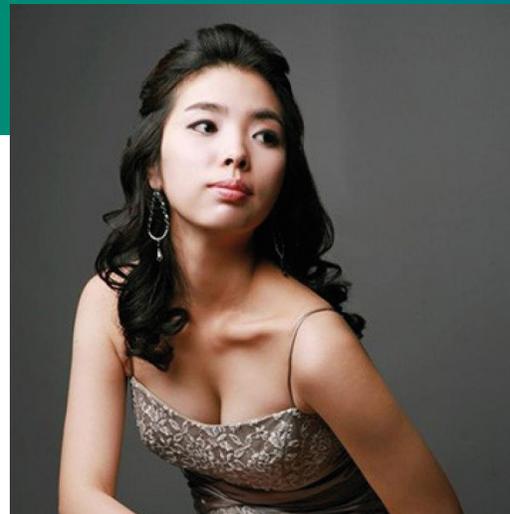
Scherzo. Allegro vivo

Finale. Allegro quasi presto

Henryk Wieniawski

1835 – 1880

Polonaise op. 4



Yeon Ju Jeong nasce a Seoul (Corea del Sud) nel 1982. Ha iniziato a suonare il violino all'età di cinque anni. All'età di nove anni, ha vinto il primo premio al National Student Music Competition nella sua nativa Corea. All'età di 11 anni, divenne una studentessa nella classe del Prof. Presto Ik Lee. Si è diplomata alla Yewon School of Art di Seoul e alla Seoul High School of Art. All'età di 19 anni, ha vinto il terzo premio al concorso dell'Università Cattolica di Seoul. Ha conseguito il diploma di istruzione superiore presso la YeonSe University di Seoul nella classe del prof. Young-Mi Cho. Nel 2006 è stata accettata come stagista per due anni presso il Conservatorio Statale Tchaikovsky di Mosca nella classe del Professor Sergey Kravchenko, dove nel 2011 ha conseguito il titolo di aspirante (Dottorato di studio) in arte musicale, sempre nella classe del Professor Sergey Kravchenko. Durante e dopo gli studi, si è dedicata all'educazione e allo sviluppo della pratica interpretativa, che ha arricchito frequentando regolarmente una serie di master workshop internazionali in Francia, Grecia, Germania, Portogallo, Polonia, Austria, Giappone e una serie di

altri paesi, lavorando con i seguenti professori: Dong -Suk Kang, Young-Mi Cho, S. Kravchenko, Vagram Saradijan e altri. Nel 2011 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale di Musica a Sofia (Bulgaria) dal titolo "Music and Earth". Dopo il fortunato concerto di Sofia, il direttore prof. Zheni Zaharieva invita Yeon Ju a tenere un recital da solista a New York nel 2012. Ha tenuto concerti in Asia, Europa e Nord America. Ha suonato in recital nella sala "Myaskovsky" (Mosca, Russia) nel 2009, 2010 e 2011 e all'Athens Radio Hall (Atene, Grecia) nel 2007. Oltre ad una serie di esibizioni nelle città in cui ha vissuto (Seoul, Mosca, Sarajevo), Yeon Ju ha tenuto concerti anche in altre città come Zagabria, Dubrovnik, New York, ecc. Nel 2010 si è esibita con l'Orchestra Filarmonica "Se Jong" nella sala concerti del Sejon Art Center. Con la FVG Orchestra Mitteleurope, si è esibita nel Teatro Nazionale di Sarajevo e nel Banska dvor di Banja Luka nel 2016. Si è esibita con l'accompagnamento del pianoforte nella Biblioteca ucraina (Mosca, 2010), nella Sala Rachmaninov (Mosca, diverse esibizioni tra il 2006-2011) e nella Sala piccola del Con-

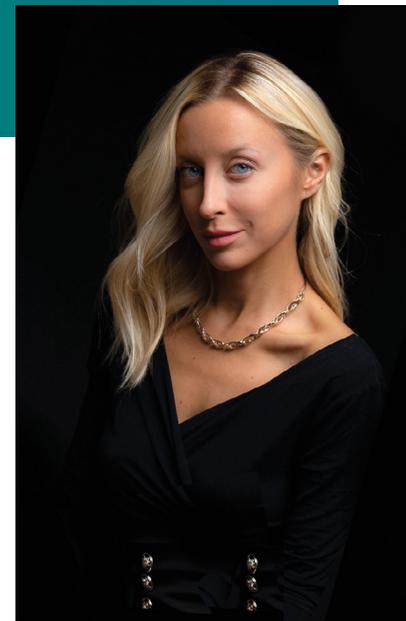
giovedì 20 aprile 2023 ore 20.30

Sala Tartini

servatorio Tchaikovsky (Mosca, diverse esibizioni tra il 2006-2011), poi in nel castello di Lancucie (Polonia), nella cattedrale allo Schlern Festival (Vols am Schlern, Italia) nel 2011, nell'Istituto musicale croato nel 2015 (Zagabria, Croazia), nel Bosniak Institute (Sarajevo, diverse rappresentazioni tra il 2011-2017), presso la Sede delle Forze Armate della Bosnia ed Erzegovina (Sarajevo, diversi spettacoli tra il 2011-2017) e altri. Oltre ai concerti da solista, si esibisce attivamente in formazioni da camera: al Sarajevo Chamber Music Festival nel 2012 (Sarajevo, BiH), al Sombor Music Festival "Somus" (Sombor, Serbia) nel 2012, al Music Tribune di Opatija (Opatija, Croazia), durante i giorni del Governo di S. Milošević a Banski dvor nel 2016 (Banja Luka, Bosnia ed Erzegovina), il Festival musicale di maggio (Sarajevo, 2012-2017) e altri. Come violinista dedicata alla pedagogia, ha partecipato a numerosi progetti educativi al di fuori del processo di insegna-

mento diretto: nel 2012 ha condotto un laboratorio musicale nell'ambito del Sarajevo Chamber Music Festival e nel 2015 ha tenuto una master class presso l'Accademia di Musica a Zagabria e presso la Scuola di Musica Elly Bašić di Zagabria. Dal 2013 è membro regolare della giuria del concorso internazionale "Petar Konjović" a Belgrado (Serbia), e nel 2017 è stata presidente di giuria al Concorso federale per studenti di musica a Čitluk (BiH). Nel 2011, Yeon Ju Jeong si è trasferita da Mosca a Sarajevo. Attualmente è impiegata come professore associato presso l'Accademia musicale dell'Università di Sarajevo ed è membro permanente dell'ensemble AMAS dell'Accademia musicale dell'Università di Sarajevo. I suoi studenti hanno vinto numerosi premi e riconoscimenti in concorsi e sono stati ammessi a programmi di scambio internazionale di studenti (Erasmus, ecc.).

Martina Frezzotti, 1986, inizia gli studi pianistici all'età di sei anni. È stata una degli ultimi allievi del leggendario pianista russo Lazar Berman, con cui ha studiato presso l'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola dall'età di sedici anni. A vent'anni viene ammessa al Conservatorio Tchaikovsky di Mosca nella classe di Eliso Virsaladze. Appena venticinquenne si diploma ottenendo il dottorato di Laurea col massimo dei voti, prima italiana nella storia dell'ateneo moscovita. Martina si è esibita in recital solistici nelle maggiori città di Russia, Ucraina, Giappone, USA, Spagna, Croazia, Slovenia, Belgio, Olanda, Francia, Polonia, Repubblica di Malta, Austria, Germania, Grecia, Turchia e Italia; tra questi si ricordano specialmente i numerosi recital per diversi Istituti di Cultura Italiana, per il Maggio Musicale Fiorentino, per la Società dei Concerti di Milano, alla Wiener Saal di Salisburgo, alla Filarmonica di Kiev, a Maribor "Capitale Europea della Cultura" sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana, alla Kawai Hall di Osaka e, nel 2012, il debutto solistico in Carnegie Hall, New York. Attualmente incide per la casa discografica Brilliant Classics - Piano Classics; "Fanny Hensel-Mendelssohn, Piano Music", album di debutto di recente uscita, ha ottenuto un grande successo di critica su diverse riviste specializzate, tra cui la rivista italiana "Musica" e BBC Music Magazine.



mercoledì 26 aprile 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Le Muse e il Mito, musica di Virginio Zoccatelli

Virginio Zoccatelli

Le Muse e il Mito

*L'Oracolo
Mnemosine
Pan
Euterpe
Melpomene
Erato
Dioniso
Polimnia
Tersicore
Orfeo
Calliope
Apollo*

prof.ssa Roberta Zorino – flauto

Alberto Forti – clarinetto

prof.ssa Nicoletta Sanzin – arpa

Sara Schisa – violino

Sara Zoto – viola

Iryna Bobyreva – violoncello

Sarvenaz Forghani – voce recitante

È noto che il termine Musica deriva dal greco wossia (arte) delle Muse.

Chi erano quindi le Muse?

Esiodo, poeta e scrittore greco, circa 700 anni A. C. scrive un'opera dal titolo Teogonia, un testo fondamentale per conoscere le origini dei Miti greci. In questo scritto vengono presentate le 9 Muse, generate da Zeus e Mnemosine: ecco quindi presentarsi Euterpe, colei che allietta il canto, Clio a cui è affidato il canto di gloria, Talia che unisce alla poesia il senso di festività; seguono Melpomene e Tersicore che legano musica e danza, mentre Erato suscita il desiderio della poesia negli uomini, Polimnia produce una grande varietà di ritmi musicali, Urania eleva il suo canto al di sopra dell'umano, e Calliope, la più rappresentativa delle Muse e ispiratrice dell'epica, unisce la poesia alla bellezza della voce della recitazione. E veniamo al Mito: la parola ha una etimologia incerta ma è associata al significato di narrazione, leggenda, favola. I miti raccolgono tante storie che diventano simbolo per essere da monito agli uomini per la loro vita: riascolteremo alcuni dei miti riguardanti Apollo, Dioniso, Pan e Orfeo. Le musiche sono dedicate a questi personaggi mitologici e cercano di interpretarne le specifiche caratteristiche narrative e simboliche: i brani sono alternati dall'intervento di un narratore che, in modo didascalico, presenta i contenuti qui sinteticamente citati.



Virginio Zoccatelli si è diplomato presso i Conservatori italiani in Pianoforte con R. Bonizzato, Strumentazione per Banda e Composizione con A. Zanon e A. Mannucci. Si è perfezionamento con Franco Donatoni nel periodo 1993/'95 e successivamente ha conseguito la Laurea in Lettere e Filosofia (DAMS) presso l'Università di Bologna con una tesi su G. Petrassi.

A 27 anni inizia la docenza presso i Conservatori italiani per le materie di Composizione, vincendo 3 concorsi ministeriali indetti nel 2000 per i ruoli a cattedra presso l'Afam: è docente di ruolo dal 2001 e nel triennio 2017-2020 ha ricoperto il ruolo di Direttore del Conservatorio di Udine.

All'età di 30 anni è stato incluso nell'Enciclopedia italiana dei Compositori Contemporanei (Pagana Editore, 1999). Zoc-

catelli ha composto oltre 600 titoli per ogni tipo di organico e ha inciso 40 Cd in veste di compositore, direttore e pianista. Vincitore di circa 20 concorsi nazionali e internazionali di Composizione annovera tra i suoi editori Rai Com, Gdm Music (Roma), Mep (Roma), Emec (Madrid), Feniario, Flipper (Roma).

È co-fondatore dell'Accademia Secolo XXI (dal 2002), con la quale si è esibito in veste di direttore e di pianista in numerosi concerti e produzioni discografiche.

Zoccatelli è un compositore eclettico che realizza lavori e progetti di sintesi tra tradizione e avanguardia: l'uomo e l'umanità rimangono al centro delle sue narrazioni, e spesso le musiche di tali progetti convivono con differenti forme d'arte come la poesia, la danza e il cinema.

mercoledì 3 maggio 2023 ore 20.30

il Rossetti – Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
Largo Giorgio Gaber, 1

Concerto per i 120 anni del Conservatorio

in collaborazione con
ANA Associazione Nazionale Alpini per "Aspettando l'Adunata 2023"



Orchestra sinfonica del Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste
Direttore: **Silvia Massarelli**

Interpreti e repertorio saranno resi noti
nello specifico programma di sala



martedì 9 maggio 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Fotogramma

Come nella pellicola di un film, fotogramma dopo fotogramma scorrono le immagini che la musica evoca in ognuno di noi.

Stefano Sciascia – contrabbasso

Laura Menegozzo – viola

David Giovanni Leonardi – pianoforte

Johann Sebastian Bach Sonata No. 5 in F Minor BWV 1018: Adagio

1685 – 1750

George Frideric Handel Trio Sonata in G minor, HWV 393: Andante

1685 – 1759

Dmitri Shostakovich Preludio dai cinque pezzi per 2 violini

1906 – 1975

Valzer n. 2 Jazz Suite

Léo Delibes

Lakme: Duo des Fleurs

1836 – 1891

Nicholas Brodzky

Be my love*

1905 – 1958

Ennio Morricone

Love Affair*

1928 – 2020

Tema d'amore - Nuovo Cinema Paradiso*

Pietro Mascagni

Intermezzo da Cavalleria Rusticana

1863 – 1945

Gabriel Fauré

Les berceaux, op. 23 n. 1

1845 – 1924

Après un rêve, op. 7 n. 1

Pyotr Ilyich Tchaikovsky

Valse Sentimentale op. 51 n. 6

1840 – 1893

Francis Poulenc

Les chemins de l'amour

1899 – 1963

Pasquale Mario Costa

Era de maggio

1858 – 1933

*Arrangiamento per viola, contrabbasso e pianoforte di **Petar Matošević**

Stefano Sciascia inizia lo studio del contrabbasso all'età di sedici anni. Molto presto comincia a collaborare con le orchestre della Rai di Torino, con i Solisti Veneti di Claudio Scimone, con l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, con le quali suona nelle maggiori capitali europee e del mondo. Contemporaneamente si dedica alla ricerca di nuova musica trascrivendola per contrabbasso ed arricchendo così il repertorio solistico per il suo strumento. Ha registrato, come solista, numerosi CD per le case discografiche Rivo Alto di Venezia e la King Records Japan di Tokyo. La Newton Classics ha deciso di ripubblicare i suoi primi CD con distribuzione Naxos Records. Dal giugno 2001 è invitato alle Conventions organizzate dalla I.S.B. (International Society of Bassist) U.S.A.: Butler University-Indianapolis - 2001, Richmond University Virginia - 2003, Western Michigan University Kalamazoo - 2005, Oklahoma City University - 2007, Penn State University Philadelphia - 2009, San Francisco University - 2011. Nel 2004 in Giappone ha tenuto una serie di master classes e concerti a Tokyo, Osaka e Kobe. Ha tenuto master classes in Italia, Norvegia (Oslo Academy), Finlandia (Sibelius Academy), Svezia (Gothenburg Academy), Copenhagen (Opera House), Londra (Trinity College), Lugano Conservatorio della Svizzera italiana, Riga (Latvian Academy), Zagabria (Zagreb Academy), Belgrado (Belgrade Academy), Salisburgo (Mozarteum University), Gerusalemme (Jerusalem Music Academy), Vienna (Universität für Musik und darstellende Kunst). Ha pubblicato musica inedita per Ludwin Music U.S.A.. Nell'agosto 2012 ha tenuto un recital alla Copenhagen Opera House durante la European Bass 2012 Convention e nell'ottobre dello stesso anno ha suonato la sua composizione "Mantra



22.22" alla Mozarteum University di Salisburgo. Nel giugno del 2013 ha suonato il contrabbasso appartenuto a Sergej Koussevitzky in un recital alla Rochester New York University durante la ISB Convention 2013. Il suo ultimo lavoro discografico è "Soli Deo Gloria", un CD per Contrabbasso Solo con Suite e Partite di J. S. Bach. Nel settembre 2016 ha tenuto un recital solistico alla Praga Bass 2016 Convention presso l'HAMU Academy. Ha recentemente suonato in duo con D. G. Leonardi al Teatro del Giglio nell'ambito del Bass 2018 Lucca European Festival 30 Luglio-5 Agosto. Il 7 giugno 2019 ha tenuto un Recital solistico nell'ambito della ISB Convention: Auer Hall Indiana University Bloomington USA. Ha composto la colonna sonora del pluripremiato film "Across the River" di Lorenzo Bianchini proiettato in anteprima al Festival di Taormina nel giugno del 2013. È docente di Contrabbasso al Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste. Suona un Contrabbasso Ruggeri del 1700.



Laura Menegozzo consegue il diploma di viola a pieni voti presso il Conservatorio di Bologna. Si perfeziona con Y. Bashmet, J. Levitz. Si specializza in quartetto e musica da camera presso la Scuola di Musica di Fiesole, l'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma, l'Accademia Chigiana di Siena. Ha suonato con le maggiori istituzioni lirico sinfoniche italiane tra cui l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia a Roma e la Rai di Torino, Radio della Svizzera Italiana, Carlo Felice di Genova, Teatro Verdi di Trieste, dove attualmente suona stabilmente. Ha ottenuto il secondo premio (primo non assegnato) al Concorso Internazionale di Stresa.

Diploma di Merito e due borse di studio assegnate dal M. Y. Bashmet nell'ambito dei corsi estivi dell'Accademia Chigiana di Siena. Ha suonato da solista al Teatro Municipale

Valli di Reggio Emilia e in varie formazioni da camera ha tenuto concerti in Italia e all'estero. Nel 2013 esce il suo primo CD "Colori e Suoni del Novecento" con musiche per viola sola. Seguono le 4 sonate per Viola sola di Hindemith e il CD In Alto, che include un pezzo del fisico triestino Paolo Bozzi "Der Psychophysische Bogen". In collaborazione con la pianista Adele d'Aronzo ha registrato l'Opera completa per viola e pianoforte di Nino Rota e quella per viola sola di K. Penderecki (2020). Con Elif Canbazoglu mezzosoprano e Hiromi Arai al pianoforte ha recentemente inciso il CD "Le son du cor" su testi dei maggiori poeti dell'800 e '900. I CD sono stati trasmessi da Radio3 e sono stati accolti favorevolmente dalla critica italiana ed estera.

Laura Menegozzo suona una viola Carlo Giuseppe Testore 1699.



David Giovanni Leonardi, nato a Udine nel 1966, diplomato in pianoforte al Conservatorio di Udine e laureato in Musicologia alla Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona, titolare di cattedra di Storia della Musica presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine. Svolge attività di pianista nel settore cameristico vocale e strumentale e ha partecipato alla produzione e registrazione di dieci Compact Disc, cinque dei quali in duo con il contrabbassista Stefano Sciascia. Dal 1996 svolge il ruolo di pianista accompagnatore ufficiale del Concorso Internazionale di Canto da Camera "C.A. Seghizzi" di Gorizia. Si dedica all'approfondimento del Novecento musicale friu-

lano, cura catalogazioni, edizioni critiche ed ha pubblicato contributi musicologici su incarico della Società Italiana di Musicologia, della Società Filologica Friulana e dell'Associazione Corale Goriziana "C.A. Seghizzi". Partecipa a conferenze, programmi radiofonici e convegni di studio, pubblicando, quale critico e storico musicale, su quotidiani, settimanali e periodici specializzati. Più volte membro di giuria in concorsi di esecuzione strumentale e vocale e di composizione, collabora a livello pianistico e di consulenza musicologica con i più noti assenti orchestrali e corali della regione Friuli Venezia Giulia e con le case discografiche Bongiovanni, Nota, RealSound, RivoAlto e Stradivarius.

mercoledì 17 maggio 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Music by Serbian Composers

Concerto straordinario in collaborazione con
Faculty of Music - University of Arts in Belgrade

Evento di cooperazione culturale Italia - Serbia
ai sensi della legge 212/2012



УНИВЕРЗИТЕТ УМЕТНОСТИ И СТОПАНСКИ
ФАКУЛТЕТ УМЕТНОСТИ И СТОПАНСКИ
ОДНОСНА 1917.
UNIVERSITY OF ARTS IN BELGRADE
FACULTY OF MUSIC
SINCE 1917



- Milana Stojadinović-Milić** Arrhythmia – A Jigsaw Puzzle for Neda
Neda Hofman-Sretenović – pianoforte
- Branka Popović** Four Darks in Red – impressions of Rothko
Trio Pokret
Miloš Nikolić – clarinetto
Madlen Stokić Vasiljević – violino
Maja Mihić – pianoforte
- Dragana Jovanović** Violet for harp
Milena Stanišić – arpa
- Milana Stojadinović-Milić** Neoromantico 2 for clarinet, violin and piano
Trio Pokret
- Tatjana Milosević** A Walk with Rina for clarinet, violin and piano
Trio Pokret
- Branka Popović** From Rayleigh to Mie for piano
Neda Hofman-Sretenović – pianoforte
- Svetlana Savic** Il tempo sensibile for clarinet, violin and piano
Trio Pokret
- Dragana Jovanović** Stories from my forest for 3 harps
Ljiljana Nestorovska, Ivana Pavlović,
Milena Stanišić – arpe

Neda Hofman-Sretenović (Belgrado, 1977) ha studiato pianoforte con il Prof. Arbo Valdma, DHC, presso la Facoltà di Musica di Belgrado, dove si è diplomata nel 1999, e presso la Hochschule für Musik di Colonia, dove si è diplomata nel 2002 come DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst) compagno. Ha conseguito il master nel 2004 presso l'Accademia delle Arti di Novi Sad, sotto la prof.ssa Rita Kinka. Nel 2015 si è laureata in musica da camera presso la Facoltà di Musica di Belgrado, sotto la supervisione della Prof.ssa Zorica Četković; il titolo della sua tesi era Problemi interpretacije i tehničke realizacije elektroakustičkih dela [Problemi nell'interpretazione e nella resa tecnica delle opere elettroacustiche]. Neda Hofman-Sretenović si dedica all'esecuzione della musica contemporanea. Nel 2011 ha fondato il "Construction Site Contemporary Music Ensemble" con il quale si è esibita in oltre 30 concerti in Serbia e all'estero (Lituania, Montenegro, Croazia, Israele). Nel 2017, Hofman-Sretenović e il Construction Site Ensemble hanno fondato ReConstruction, un nuovo festival di musica contemporanea. Come solista e musicista da camera, si è esibita in Germania, Francia, Italia, Grecia, Macedonia del Nord, Sud Africa, Namibia e Botswana.

Neda Hofman-Sretenović collabora regolarmente al festival International Review of Composers di Belgrado. Ha presentato in prima esecuzione assoluta numerosi brani di affermati compositori contemporanei e di giovani compositori rappresentanti delle nuove generazioni. Inoltre, si è esibita ai festival Kompozitori u prvom licu [Compositori in prima persona] (Belgrado, 2004), KOMA e Lasciar vibrare. Si è esibita con l'Orchestra Sinfonica della Broadcasting Corporation serba, l'orchestra da camera St. George Strings, l'Orchestra d'archi Dušan Skovran, l'orchestra d'archi Camerata Academica e il coro accademico femminile Collegium Musicum. Ha partecipato a registrazioni con l'Orchestra Sinfonica di Radio Belgrado, nonché a registrazioni effettuate per la produzione di CD del Music Information Center, del Construction Site Ensemble e della Serbian Musicological Society. Ha vinto il premio "Aleksandar Pavlović" per la promozione della Musica serba nel paese e all'estero assegnatole dall'Associazione dei Compositori della Serbia (2017, 2020). Neda Hofman-Sretenović insegna come borsista senior presso il Dipartimento degli Strumenti ad Arco della Facoltà di Musica di Belgrado.



"Trio Pokret" è un ensemble musicale innovativo e creativo, fondato nel 2010 a Belgrado, in Serbia. L'obiettivo principale del Trio è la musica del 21° secolo e la costante ricerca di nuovi suoni, nuovi significati e modi di interpretazione. Il nome del Trio è una parola serba per "movimento" o "moto" e indica l'intenzione costante di spingere e motivare gli autori a scrivere nuova musica per l'ensemble. Le attività esecutive del Trio e la collaborazione con molti compositori hanno portato il Trio Pokret al centro della scena musicale contemporanea serba. Il Trio si è esibito in diversi importanti festival in Serbia, per citarne solo alcuni: The International Review of Composers in Belgade, NIMUS (Niš music festival), Tisin cvet (music festival in Novi Kneževac) ecc. Si sono esibiti a Roma, Narni, Ascoli (Italia), Monaco (Germania), Parigi (Francia) e in molti paesi limitrofi: Macedonia, Slovenia, Croazia. Con la costante commissione di nuove opere e con il patrocinio di SOKOJ (organizzazione degli autori musicali serbi), il Trio Pokret ha contribuito ad arricchire la moderna letteratura di musica da camera serba. I membri del Trio sono musicisti rinomati con carriere solistiche indipendenti in diversi campi. Madlen Stokić Vasiljević detiene il titolo DMA in violino. È attiva come

solista e musicista da camera, e si è esibita in tutta Europa (Italia, Regno Unito, Austria, Repubblica Ceca...). È assistente professore presso la Facoltà di Musica di Belgrado ed è considerata una delle rappresentanti più riconosciute della giovane generazione di violinisti che lavorano e si esibiscono nel paese. Miloš Nikolić, clarinetto, è molto attivo in diversi campi della musica: detiene il titolo DMA in clarinetto, si occupa di musica tradizionale serba e ha un interesse speciale per la musica bizantina antica. È un professore di musica tradizionale e strumenti tradizionali come kaval o cornamuse. Maja Mihić, DMA in pianoforte si è aggiudicata numerosi premi in concorsi pianistici. Ha al suo attivo attività concertistica sia come solista che musicista da camera (duo pianistico, trio, duo con violoncello ecc.) ed è riconosciuta per le sue raffinate interpretazioni dell'impressionismo francese. Ciascuno dei membri porta energia individuale al Trio, rendendo ogni esibizione un'esperienza unica. Insieme, creano programmi stimolanti e hanno ricevuto il premio "Concerto dell'anno" per un loro concerto multimediale a Belgrado, nonché il premio "Aleksandar Pavlovic" per la riuscita promozione della musica serba nell'anno 2018.



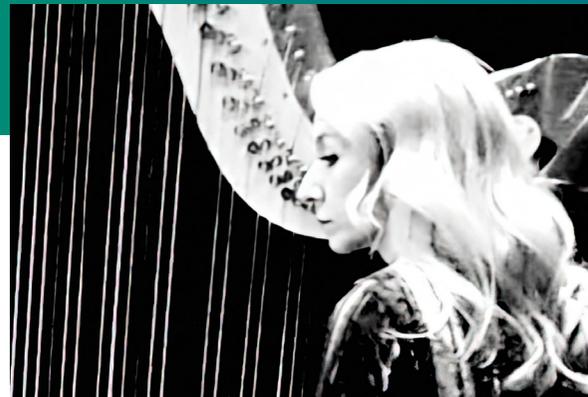
Milena Stanišić è Professore Ordinario di Arpa presso la Facoltà di Musica di Belgrado. In precedenza ha ricoperto la carica di prima arpa nell'Orchestra dell'Opera del Teatro Nazionale di Belgrado (1994-2009). Dal 2002 al 2005 è stata prima arpa dell'Orchestra Filarmonica di Belgrado. Ha suonato in tutte le orchestre e in molte degli stati limitrofi. Si esibisce regolarmente sia come solista che in gruppi musicali da camera. Si è esibita ai World Harp Congresses di Ginevra, Vancouver, Sydney e Hong Kong e ai festival internazionali di arpa di Rio de Janeiro e San Pietroburgo ("Northern Lyra"). Si è esibita come solista con diverse orchestre: Serbia Radio and TV Symphony Orchestra, St. George String Orchestra, Skovran String Orchestra, Vancouver Symphony Orchestra, Sarajevo Philharmonic String Orchestra, Mariinsky Theatre Orchestra, Metamorphosis, ecc... Insieme a Stana Krstajić primo flauto dell'Orchestra Filarmonica di Belgrado forma il Duo Floral con cui ha tenuto nu-

merosi concerti e ha pubblicato due CD. Milena Stanišić ha portato a termine i suoi studi di arpa con la professoressa Milica Barić presso la Facoltà di musica di Belgrado beneficiando poi di una borsa di studio biennale presso il Royal Northern College of Music di Manchester sotto la guida di Frank Sternefeld. Ha poi terminato con successo gli studi di dottorato sotto la guida della professoressa Ljiljana Nestorovska nel 2016. Ha vinto premi in diversi concorsi, tra cui il primo premio al concorso "Giovane musicista dell'anno" in Inghilterra nel 1997 e il primo premio speciale al concorso musicale internazionale "Petar Konjović" nel 1994. Nel 1994 ha anche ricevuto il "City of Belgrade Youth October Prize". È stata una delle fondatrici della Serbia Harp Association, e oggi è Presidente dell'Associazione. Inoltre, è stata una delle fondatrici nel 2002 del Festival Internazionale d'Arpa di Belgrado e da allora è Direttore Artistico del Festival.



La prof **Ljiljana Nestorovska** ha completato gli studi di arpa di primo e secondo livello presso la Facoltà di Arti musicali di Belgrado nella classe di Milica Barić. Durante i suoi studi ha vinto numerosi premi in concorsi nazionali serbi. È attiva come docente d'arpa da oltre 35 anni, prima nella Scuola di Musica "Mokranjac" (1986-1997), e poi presso la Facoltà di Arti Musicali di Belgrado, dove è Professore Ordinario di arpa e Musica da Camera. Dal primo ottobre 2015 è diventata Preside della Facoltà. È stata anche impegnata come professoressa presso l'Accademia di Musica di Sarajevo (BiH), ed è membro di giuria in concorsi nazionali e internazionali. Come insegnante ha ottenuto risultati pedagogici eccezionali: i suoi allievi e studenti sono stati vincitori di oltre 100 premi in prestigiosi concorsi nazionali e internazionali. Quasi tutti gli studenti hanno continuato a lavorare attivamente sia come solisti che come musicisti d'orchestra e da camera che come insegnanti nelle scuole. Ljiljana Nestorovska ha ricevuto numerosi

riconoscimenti, tra i quali spiccano la medaglia d'argento e il premio dell'Università delle Arti di Belgrado e il premio per gli ottimi risultati ottenuti come insegnante da parte dell'Associazione dei Pedagoghi musicali della Serbia. Oltre al suo lavoro didattico, ha un'attività concertistica estremamente attiva. Si esibisce regolarmente come solista e musicista da camera in tutta la Serbia e all'estero (Svizzera, Austria, Ungheria, Slovenia, Bosnia Erzegovina, Macedonia, Montenegro, Brasile...). Ha partecipato a numerosi festival: International Harp Festival a Belgrado, Festival Arpe a Rio de Janeiro, World Harp Congresses a Ginevra, Vancouver, Sydney e Hong Kong, Bascarsia nights a Sarajevo (BiH), Bemus, Nomus, Dubrovnik Summer Games, Tribuna Internazionale dei compositori. Ha ispirato e coinvolto un gran numero di compositori spingendoli a comporre per arpa (S. Božić, M. Marinković, D. Radić, A. Obradović, I. Brkljačić, M. Mihajlović, S. Hofman, R. Kambasković, D. Despić, I. Jeftić, I. Žabeljan).



Ivana Pavlović, nata a Belgrado nel 1978, ha conseguito la Laurea Magistrale e un diploma post-laurea in arti dello spettacolo/arpa rispettivamente nel 2001 e nel 2007, presso la Facoltà di Musica di Belgrado nella classe della professoressa Ljiljana Nestorovska. Attualmente sta proseguendo gli studi di dottorato in arti dello spettacolo/musica da camera presso la stessa facoltà nella classe del prof Goran Marinkovic. Ha lavorato come arpa solista nell'Orchestra dell'Opera e del Balletto del Teatro Nazionale Serbo di Novi Sad (dal 2006) collabora stabilmente con l'Orchestra Sinfonica della Vojvodina (dal 2008).

Nel corso della sua attività concertistica, ha fatto parte di diverse formazioni cameristiche dedicando grande attenzione al repertorio musicale serbo soprattutto contemporaneo. Con il Belgrade Harp Quartet (2002-2017), si è esibita in tutti i principali festival nazionali (NIMUS, Mermer i zvuci, Tribina kompozitora), in concerti negli stati limitrofi (BiH, Montenegro, Slovenia, Ungheria). Il gruppo vanta inol-

tre la partecipazione ad importanti festival internazionali d'arpa (Brasile, Canada, Svizzera). Con il trio d'arpe formato con Lj. Nestorovska e M. Stanišić si è esibita con l'orchestra del Teatro Mariinsky di San Pietroburgo (Russia), in duo con M. Stanišić ha eseguito numerosi recital (Tribina kompozitora, serata dedicate al compositore Paul Patterson) e concerti con l'orchestra (Orchestra da Camera della Filarmonica di Zrenjanin a Novi Sad e Zrenjanin). Con la violoncellista Kristina Tokodi forma un duo che dal 2013 ha tenuto numerosi concerti a Belgrado e in altre città della Serbia.

Durante gli studi di dottorato in Musica da Camera ha creato un ensemble con il Aleksandar Ruzicic con l'idea di promuovere l'ampio repertorio per questa formazione attraverso un'attività di ricerca volta all'individuazione di nuovi modelli interpretativi.

Ha ricevuto il premio d'argento "Jovan Djordjevic" del Teatro Nazionale serbo (2017).

lunedì 22 maggio 2023 ore 20.30

Sala Tartini

**Orchestra d'archi
del Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste**

Violini Primi

Sofia De Martis
Terezia Kucerova
Marharita Shakunova
Blaz Terpin
Nataliia Yamborchuk
Nika Anic
Pietro Furlanetto

Violini Secondi

Leonardo Macchitella
Simone Valente
Dijana Arsova
Marija Dinic
Vittorio Chalvien
Elia Grigolon

Viole

Danijel Trajkovic
Marina Vranjes
Milena Perkovic
Aleksandra Mirnic

Violoncelli

Iryna Bobyreva
Emanuele Francesco Ruzzier
Iva Vilic
Lana Obrenovic

Contrabbassi

Luigi Cimarosti
Emidio Giuseppe Privitera

Giacomo Puccini

1858 - 1924

Edward Elgar

1857 - 1934

Antonín Dvořák

1841 - 1904

Crisantemi

Serenata per archi in mi minore op.20

Allegro piacevole
Larghetto
Allegretto

Serenata per archi in mi maggiore op.22

Moderato
Tempo di Valse
Scherzo: Vivace
Larghetto
Finale: Allegro vivace

martedì 23 maggio 2023 ore 20.30

Aula Magna

Musica adesso

ECT - Ensemble Contemporanea Tartini

Giacomo Segulia – voce

Stoyan Petrouchev – clarinetto

Yang Bouye, Stefano Pastorcich, Marin Komadina,

Joël Zagar – sax

Zvonimir Oršulić, Giovanni Nevyel – tromba

Ludovica Borsatti – fisarmonica

Arianna Foltran, Marco Viezzer, Paolo Zentilin – pianoforte

Mia Kristan – marimba

Mia Kristan, Daniel Ciacchi, Francesco Pandolfo – vibrafono

Sara Cabiria Schisa, Simone Sette – violino

Chia Sultan Ahmed, Lorenzo Ghirardini – contrabbasso

Il concerto è nato grazie alla collaborazione delle classi di Composizione (professori Filippo Del Corno, Mario Pagotto), Musica da camera (prof. Romolo Gessi), Sassofono (Prof. Massimiliano Donninelli), Percussioni (Prof. Fabián Perez - Tedesco) e con l'apporto di Lorenzo Bosich (Consulta degli Studenti) e della Scuola di Musica e Nuove Tecnologie

Luis Tinoco

Mind the Gap

per marimba sola

Luis Tinoco

Spiralling

per due vibrafoni e tre esecutori

Fabio Cuccu

Prayer for the four directions

per violino solo

Paolo Zentilin

Preludio

per fisarmonica e pianoforte

Matteo Schönberg

Teufelstänze

per clarinetto, tromba, pianoforte, violino, contrabbasso

Matteo Zambon

Fiore del sasso

per clarinetto, tromba, pianoforte, violino, contrabbasso

Giuliana Barbierato

Lazing

per clarinetto, tromba, pianoforte, violino, contrabbasso

Cesare Pozzo

Quintet

per clarinetto, tromba, pianoforte, violino, contrabbasso

Roberto Borin

Messages for the Mass-age

per tromba, fisarmonica, pianoforte, contrabbasso, percussioni

Francesco Gulic

Personare

per voce e live electronics

Paolo Fiappo

A new song for Tony

per quartetto di sax

Luis Tinoco

Short Cuts

per quartetto di sax

martedì 23 maggio 2023 ore 20.30

Aula Magna

Luis Tinoco [Lisbona, 1969] si è diplomato alla Escola Superior de Música de Lisboa. Successivamente, nel Regno Unito, ha completato un MMus di composizione presso la Royal Academy of Music, a Londra, e un PhD Music research presso l'Università di York. Nel marzo 2016 gli è stato conferito un ARAM (Associate of the Royal Academy of Music).

Dal 2000 lavora come autore e produttore freelance di programmi radiofonici di nuova musica per l'Antena 2/RTP. Per questa stessa radio, Tinoco è il direttore artistico del Premio e Festival Giovani Musicisti. Insegna anche alla Escola Superior de Musica di Lisbona.

Il catalogo di Tinoco comprende opere vocali e teatrali come "Search Songs" (2007) - per soprano e orchestra, testi di ambientazione di Alexander Search; "From the Depth of Distance" (2008) - per soprano e orchestra, testi di Walt Whitman e Álvaro de Campos; "Evil Machines" (2008), progetto di teatro musicale con libretto e regia del Monty Python Terry Jones; "Paint Me" (2010), opera da camera su libretto di Stephen Plaice e regia di Rui Horta; "Wanderings of a Solitary Dreamer" (2011), una cantata su testo di Almeida Faria; e "Lidia" (2014) un balletto con la coreografia di Paulo Ribeiro.

I lavori orchestrali includono "Cercle Intérieur" (2012), eseguito in prima assoluta dalla Filarmonica di Radio France alla Cité de La Musique; "Horn Concerto" (2013), dedicato ad Abel Pereira e presentato in prima assoluta al 45° International Horn Symposium (Memphis, EUA); "Frisland" (2014) - eseguito in prima assoluta dalla Seattle Symphony Orchestra alla Benaroya Hall; "Incipit" (2015) eseguito in prima assoluta dall'Orchestra Sinfonica Brasiliana nel giugno 2015 (Rio de Janeiro); "The Blue Voice of the Water", opera co-com-

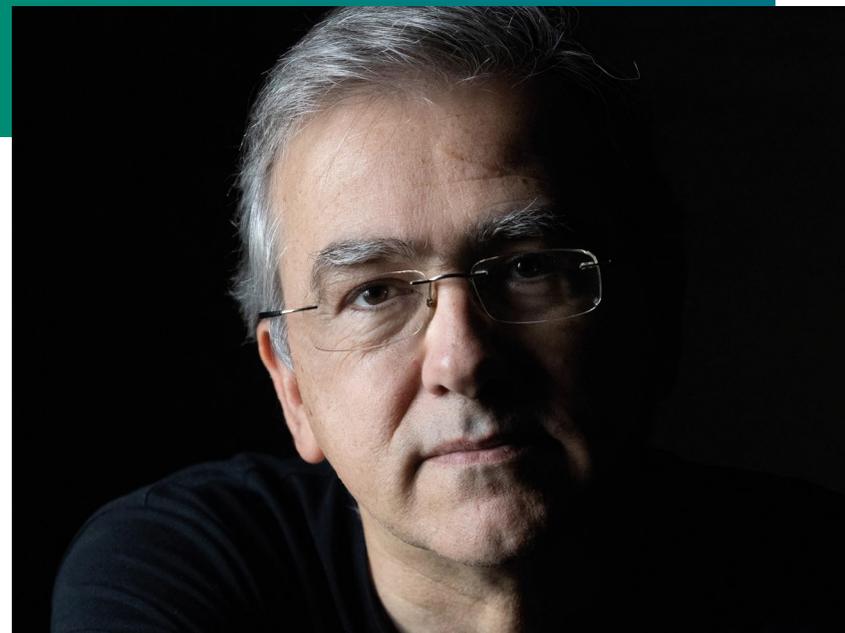
missionata dall'Orchestra Gulbenkian e dalla São Paulo Symphony Orchestra (2015); "Cello Concerto", eseguito in prima assoluta da Filipe Quaresma e dalla Portuguese Symphony; e "Entre Silêncios - Concerto per clarinetto", eseguito in prima assoluta da Horácio Ferreira e dalla Gulbenkian Orchestra.

Dal 2016 al 2018 Luis Tinoco è stato compositore residente al Teatro São Carlos - Teatro dell'Opera Nazionale Portoghese. Nel 2017 è stato Compositore Residente presso Casa da Música (Porto).

La musica di Tinoco è disponibile su CD commerciali registrati con l'Orchestra Gulbenkian (Naxos 8.572981, 2013) e l'Ensemble Lontano (Lorelt 121, 2005). Nel 2018 l'etichetta discografica Odradek ha pubblicato un nuovo CD con registrazioni in prima mondiale di musica orchestrale di Tinoco, con interpretazioni della Gulbenkian Orchestra, della Casa da Música Symphony Orchestra, della Portuguese Symphony Orchestra, della Seattle Symphony e del violoncellista Filipe Quaresma come solista. Più recentemente, sempre su Odradek, Tinoco ha recentemente pubblicato "Archipelago" - un nuovo album interamente dedicato alle sue opere di percussioni, eseguite dai Drumming GP. Nel 2022 la nuova etichetta Next pubblica "Alepo e altri silenzi" (Next 2022), esclusivamente dedicato alla musica da camera di Tinoco scritta tra il 1998 e il 2021.

Dal 2016 Tinoco è Associate of the Royal Academy of Music (ARAM) e nel 2019 ha ricevuto il DSCH - Shostakovich Ensemble 2019 Prize for Composers. Il premio prevedeva la commissione di un brano per l'ensemble e Luis ha scelto di scrivere un'opera per clarinetto, violino e pianoforte dal titolo 'Aleppo'

La sua musica è pubblicata nel Regno Unito dalla University of York Music Press.



mercoledì 31 maggio 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Uendi Reka – violino
Elisa Milo – pianoforte

Claude Debussy **Sonata per violino e pianoforte in sol minore**
1862 – 1918
I. Allegro Vivo
II. Intermède: fantasque et léger
III. Finale: Très animé

Maurice Ravel **Sonata per violino e pianoforte No. 2**
1875 – 1937
I. Allegretto
II. Blues. Moderato
III. Perpetuum Mobile. Allegro

Tzigane (Rapsodia da concerto)

Uendi Reka, nata nel 2000 a Tirana, comincia lo studio del violino a 5 anni sotto la guida della Prof.ssa Lida Zagorçani, per continuare poi a studiare con la Prof.ssa Albana Zoto e il Prof. Bujar Sykja. Ha conseguito il diploma di I livello nel 2021 con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste nella classe della Prof.ssa Sinead Nava, dov'è attualmente studentessa al II anno del Biennio Superiore di II livello. Vincitrice di numerosi premi come solista e camerista, in diversi concorsi internazionali in Albania, Kosovo, Macedonia e Grecia: Earth Songs (Grand Prix 2008, 2009), Premio speciale (Ohrid Pearls 2008), Primo Premio Assoluto (Tirana Talent 2018), Primo Premio Assoluto (Polyhymnia Festival), Secondo Premio (Pjeter Gaci 2017) per nominarne alcuni.

Ha partecipato come primo violino di spalla per due anni consecutivi presso l'orchestra giovanile ESMA. Collabora con orchestre importanti della regione come l'Orchestra da Camera del FVG, Camerata Strumentale Italiana, FVG Orchestra ecc. Si esibisce come solista, in formazioni da camera e in quartetto d'archi in varie sale della regione. Dal novembre del 2022 segue il corso del Prof. Helfried Fister presso la Glasbena Matica a Trieste. Ha partecipato a numerose masterclass con nomi importanti come Yulia Berlinskaya, Sergio Lambert, Bogdana Pivnenko, Walter Schreiber, Jovan Bogosavljevic, Violeta Smailovic-Huart, Simone Gramaglia ecc.



Elisa Milo, nata a Korce in Albania nel 2000, ha iniziato a studiare il pianoforte all'età di cinque anni nel liceo musicale "Tefta Tashko Koco" con la didatta albanese Shpresa Kondakci e poi con Entela Kotelli Milo. Fin dall'infanzia è risultata vincitrice di vari concorsi in Albania, Macedonia e Grecia come ad esempio "Epta" Albania (Primo premio assoluto), "Kenget e Tokes" (Primo premio e Grand Prix), "Pjeter Gaci" (Secondo premio), "Ohrid Pearls" in Macedonia (Terzo premio). Negli anni del liceo si è esibita più volte in vari recital solistici, di duo pianistico e con varie formazioni di musica da camera. Nel 2018 ha intrapreso gli studi di Triennio al Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste, diplomandosi nel 2022 con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Teresa

Trevisan, sua attuale insegnante nel Biennio di II livello. Negli ultimi anni ha ottenuto vari premi in diversi concorsi in Italia come "Città di Treviso" (Secondo premio con primo non assegnato), "Città di Scandicci" (Primo premio assoluto), "Città di Cervignano" (secondo premio), "Città di Belluno", "Concorso musicale Villa Oliva" ecc. Ha suonato in diverse sale in Italia e Slovenia come ad esempio "Teatro Miela" di Trieste, Museo "Carl Schmid" di Trieste, "Ateneo Veneto" a Venezia, "La casa de Kamna" a Radovljica, Piano City Pordenone. Durante gli anni ha partecipato, inoltre, a diverse masterclass con insegnanti come Irina Zahrenkova, Ayami Ikeba, Ruben Dalibaltayan, Daniel Rivera, Alexander Gadjev ecc.

Organigramma

(Marzo 2023)

PRESIDENTE

Daniela Dado

DIRETTORE

Sandro Torlontano

DIRETTORE VICARIO

Andrea Amendola

CONSIGLIO ACCADEMICO

Componenti designati dal Collegio dei professori

Stefano Bonetti
Fabrizio Del Bianco
Cristina Fedrigo
Adriano Martinolli D'Arcy
Giuseppina Mascheretti
Davide Pitis
Stefano Sciascia
Luca Trabucco

Componenti designati dalla consulta degli studenti

Lorenzo Bosich
Francesco Castellana

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI

Canto, coralità e teatro musicale

Adriano Martinolli D'Arcy

Didattica della musica e dello strumento

Cristina Fedrigo

Musica da camera, d'insieme e d'orchestra

Romolo Gessi

Strumenti a fiato

Pietro Milella

Strumenti ad arco

Sinead Nava

Strumenti armonici

Fabrizio Del Bianco

Nuovi linguaggi musicali

Direttore (*ad interim*)

Teoria, armonia, analisi, direzione d'orchestra e musicologia

Enrico Perrini

DELEGATI DALLA DIREZIONE PER LE ATTIVITÀ DEL CONSERVATORIO

Coordinamento della didattica e servizi agli studenti

Sinead Nava

Coordinamento della programmazione e organizzazione delle attività di produzione artistica

Luca Trabucco

Coordinamento e realizzazione del programma "Erasmus+" e relazioni internazionali

Mario Pagotto

Coordinamento e sviluppo delle attività di produzione artistica internazionale e straordinaria

Andrea Amendola

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Direttore amministrativo

Francesco Gabrielli

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Daniela Dado
Presidente
Sandro Torlontano
Direttore
Ugo Poli
Esperto designato dal Ministero
Nicoletta Sanzin
*Componente designato
dal Consiglio Accademico*
Carlo Siega
*Componente designato
dalla Consulta degli Studenti*

Direttore di ragioneria

Serena Trocca

Comitato Unico di Garanzia

Cristina Fedrigo
Fabrizio Del Bianco
Sergio Lazzeri
Diana Mustea
Elisabetta Tigani Sava

Collaboratori

Mattia Biondi
Federica Cecotti
Carlo Tangredi

Assistenti

Silvia Giulia Barboni
Massimo Bianco
Arianna Bonazza
Giovanna Bordin
Matteo Cudicio
Martina Furlanich
Ivana Gantar
Marco Gazzola
Stefano Klamert
Enrico Pasini
Loredana Caterina Salvato Rota
Paola Trevisan
Sarah Udina

Personale tecnico

Blerim Berisha, Alice Cavagneri
Gestro, Isabella Cecotti,
Cristina Costanzo,
Filomena Mangiafave,
Martina Marin, Marzia Opasich,
Sabrina Penzo, Lucia Prato,
Claudia Radivo, Fulvio Salvetat,
Susanna Sanzin, Boris Suspize,
Maurizio Wallner

Revisori dei Conti

Antonella Coni
Stefania Rizzardi

Consulta degli studenti

Ludovica Borsatti
Lorenzo Bosich
Francesco Castellana
Andrea Furlan
Nicola Pisano
Veronica Virginio

RSU

Federica Cecotti
Pietro Milella
Massimiliano Morosini

DOCENTI PER SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE

(Marzo 2023)

Accompagnamento pianistico

Fabrizio Del Bianco
Silvio Sirsen
Silvano Zabeo

Arpa

Nicoletta Sanzin

Batteria e percussioni jazz

Roberto Dani

Canto

Cinzia De Mola
Manuela Kriscak
Paoletta Marrocu

Canto rinascimentale e barocco

Romina Basso

Canto jazz

Maria Laura Bigliuzzi

Chitarra

Eugenio Della Chiara
Matteo Rigotti
Andrea Vettoretti

Chitarra jazz

Riccardo Chiarion

Clarinetto

Domenico Foschini
Davide Teodoro

Clavicembalo e tastiere storiche

Paolo Prevedello Dellisanti

Composizione

Filippo Del Corno
Mario Pagotto

Composizione Jazz

Nicola Fazzini

Composizione musicale

elettroacustica
Paolo Pachini

Contrabbasso

Stefano Sciascia

Contrabbasso jazz

Giovanni Maier

Corno

Antonio Geremia Iezzi

Direzione di coro e composizione corale

Adriano Martinolli D'Arcy

Direzione d'orchestra

Marco Angius

Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica

Maurizio Baldin

Elementi di composizione per didattica della musica

Virginio Zoccatelli

Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica

Nicola Buso

Esercitazioni corali

Walter Lo Nigro

Esercitazioni orchestrali

Silvia Massarelli

Fagotto

Sergio Lazzeri

Fisarmonica

Corrado Rojac

Flauto

Giuseppina Mascheretti
Roberta Zorino

Flauto dolce

Manuel Staropoli

Informatica musicale

Pietro Polotti
Giorgio Klauer

Lettura della partitura

Agnese Toniutti

Multimedialità

Stefano Bonetti

Musica d'insieme per strumenti a fiato

Stefano Vezzani

Musica d'insieme per strumenti ad arco

Alberto Franchin

Musica da camera, d'insieme e d'orchestra

Franco Calabretto
Alessandra Carani
Romolo Gessi
Paola La Raja

Oboe

Pietro Milella

Organo

Elisa Teglia
Manuel Tomadin

Pedagogia musicale per Didattica della musica

Cristina Fedrigo

Pianoforte

Tiziana Bortolin
Reana De Luca
Martina Frezzotti
Pina Napolitano
Alessandro Paparo
Andrea Rucli
Irene Russo
Luca Trabucco
Teresa Maria Trevisan
Artem Yasynskyy

Pianoforte jazz

Giorgio Pacorig

Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica

Patrizia Tirindelli

Pratica e lettura pianistica

Sara De Ascaniis
Sebastiano Mesaglio
Claudio Rastelli
Cristina Santin
Roberto Turrin

Saxofono

Massimiliano Donninelli

Saxofono jazz

Klaus Gesing

Storia della musica

Marica Bottaro
Giulio Aldo D'Angelo
Cristina Scuderi

Storia della musica per Didattica della musica

Federico Gon

Strumenti a percussione

Ivan Mancinelli
Fabián Andres Pérez Tedesco
Dario Savron

Teoria dell'armonia e analisi

Federico Agnello
Rahel Beja
Francesco Del Nero
Angelo Raffaele Selvaggi

Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica

Rosalba Trevisan

Teoria, ritmica e percezione musicale

Ferruccio Bartoletti
Ernesto Pagliano
Enrico Perrini
Davide Pitis
Vittoriano Vinciguerra

Tromba

Massimiliano Morosini

Tromba jazz

Mirco Rubegni

Trombone

Francesco Chisari

Viola

Andrea Amendola

Violino

Massimo Belli
Constantin Beschieru
Orietta Malusà
Diana Mustea
Sinead Nava

Violoncello

Federico Magris

Accesso ai concerti

La serie di manifestazioni di cui al presente programma rientra nell'attività didattica del Conservatorio e costituisce parte integrante del Progetto d'Istituto.

Alle manifestazioni possono accedere, con ingresso libero, docenti e allievi del Conservatorio, e contestualmente anche il pubblico esterno previa **prenotazione obbligatoria dello spettacolo (fino ad esaurimento posti) via telefono al**

T. +39 040 6724911

Le registrazioni dei concerti sono effettuate per uso didattico e di documentazione dagli studenti della Scuola di Musica e Nuove Tecnologie del Conservatorio.

120



Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini
Trieste

Conservatorio di musica "Giuseppe Tartini"

Via Carlo Ghega, 12 - 34132 Trieste

T. +39 040 6724911 - F. +39 040 6724969

www.conts.it

